SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00152954
ESC - Ente schedatore	S282
ECP - Ente competente	S282
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	Chiesa di Sant'Agostino degli Scalzi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	NA
PVCC - Comune	Napoli
PVCI - Indirizzo	Salita San Raffaele
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Napoli
CTSF - Foglio/Data	5 (1968)
CTSN - Particelle	B
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.2441141
GPDPY - Coordinata Y	40.8537694
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Conforto, Giovan Giacomo
AUTB - Ente collettivo /nome scelto	ambito meridionale
AUTA - Dati anagrafici	Napoli 1569 - 1630
AUTH - Sigla per citazione	1
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Guglielmelli, Arcangelo
AUTB - Ente collettivo /nome scelto	ambito meridionale
AUTA - Dati anagrafici	Napoli 1648 - 1723
AUTH - Sigla per citazione	74
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	progetto
ATBD - Denominazione	ambito meridionale
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	La chiesa di S.Maria la Verità, oggi S.Agostino degli Scalzi, è ubicata lungo la salita S. Raffaele su terreno fortemente in declino. Per accedere alla chiesa, dopo l'intervento francese sull'attuale Corso Amedeo di Savoia e via S.Teresa degli Scalzi, si sale una lunga rampa disposta lateralmente al fronte orientale del convento e che definisce un angusto, allungato ed improprio sagrato innanzi alla facciata principale della chiesa. A tale spazio si accede anche dal vico lungo S. Agostino degli Scalzi; tra questi e la salita S. Raffaele il collegamento è assicurato da una rapida scala. La chiesa ha pianta regolare rettangolare allungata, sul tipo controriformistico di aula unica con cappelle laterali. L'impianto strutturale dell'intero organismo è

	costituito da muratura continua su cui scaricano volte, cupola e tetto; la configurazione volumetrica è articolata, essendo costituita dal'aggregarsi di corpi di svariata forma ed altezza (aula, cupola, transetto), ed ammette un asse di simmetria longitudinale.
RENF - Fonte	BIBLIOGRAFICA
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1603
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1603
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	Nel 1592, padre Andrea Diaz, eremitano di S. Agostino, lascia la Spagna per trasferirsi a Napoli, dove nel 1603 acquista un terreno per edificare il complesso religioso dedicato a S. Maria della Veriità sui resti di un'edicola detta S. Maria degli Ulivi, l'atto è firmato dal notaio Cesare Benincasa. I lavori per la costruzione della chiesa iniziano nel 1604, e fino al 1630 hanno come progettista e direttore dei lavori Giovan Giacomo Conforto; a questi si deve l'impianto complessivo, la facciata con le nicchie laterali, il portale d'accesso secondo una forma diversa d'attuale, la scala originaria d'accesso alla chiesa. Infatti dalla veduta del Baratta del 1629 è possibile vedere l'antica conformazione dell'invaso urbano, costituito da una forte salita che arrivata innanzi alla chiesa si apriva in un vasto spiazzo, tale da permettere una agevole visuale della chiesa e permettere l'accesso alla stessa da una scala a doppia rampa, disposta frontalmente alla facciata. Alla morte del di Conforto (1630), alla chiesa manca ancora gran parte delle decorazioni interne. Nel 1653 viene consacrata la chiesa. Il terremoto del 7 giugno 1688 danneggia gravemente la chiesa, e per i lavori di consolidamento e ristrutturazione i Padri scalzi Agostiniani incaricano l'architetto Arcangelo Guglielmelli; il seguente terremoto del 1694 diviene occasione favorevole ad un intervento, oltre che di consolidamento, di riammodernamento della chiesa. Nel 1693 il Guglielmelli ha già disegnato il nuovo tabernacolo dell'altare, e dal 1694, partecipano ai lavori di abbellimento Lorenzo Vaccaro per l'apparato decorativo in stucco; Bartolomeo Granucci per gli stucchi della cupola e del tamburo 1698. Ancora, sotto la direzione del Guglielmelli è la cappella della Beata Vergine delle Grazie. Nel 1758 i padri agostiniani ricorrono al tribunale per denunciare l'appropriazione indebita, da parte dei duchi d'Atri, proprietari dell'omonimo palazzo sito di fronte alla chiesa, di un tratto del largo antistante la chiesa e di proprietà del monastero. Nel 1759, l'ingegnere Gennaro Russomanno è incaricato di redigere una perizia sullo stato dei luoghi, questi sulla base di un preesistente rilievo del di Conforto pone in rilievo come l'usurpazione fosse antecedente la costruzione del palazzo duca d'Atri.
RENF - Fonte	BIBLIOGRAFICA
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELV - Validità	ca

RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELW - Validità	ca
RELI - Data	1592
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVV - Validità	ca
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVW - Validità	ca
REVI - Data	1759
REVX - Validità	ca
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTT - Tipo di intervento	Attualmente (1991) la chiesa è oggetto di un intervento di restauro e consolidamento statico. La facciata, analoga a quella di S. Ferdinando, presenta due ordini di paraste sovrapposte con nicchie laterali che, prima della realizzazione dell'attuale quinta stadale che ha occultato il prospetto ad una visione frontale, dovevano essere un interessante motivo decorativo caratterizzante lo spazio urbano.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1500152954
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	1500152954c
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda storica
FNTD - Data	1991
FNTN - Nome archivio	Sabap
FNTS - Posizione	Napoli
FNTI - Codice identificativo	1500152954b
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	ORNELLA ZERLENGA
FUR - Funzionario responsabile	Sardella, Filomena
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Saut, Lisa
AGGE - Ente	Sabap Napoli
AGGF - Funzionario responsabile	Romano, Rosa